

Indicazioni per il tirocinio pratico del Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica

Obiettivi Generali:

- sapersi relazionare con le persone assistite nelle diverse fasce di età, identificandone i bisogni fisici (es. riposo e confort, igiene, alimentazione, ecc) psicologici e sociali (relazione infermiere-paziente, accoglienza, riservatezza), sapendo mettere in pratica le conoscenze acquisite nei corsi teorici
- sapersi relazionare con i pazienti e le loro famiglie secondo i principi dell'etica professionale (dignità personale, rispetto di religione, razza, cultura, ecc).
- saper raccogliere le informazioni necessarie per la stima infermieristica nei vari contesti assistenziali e nelle varie fasce di età (es. colloquio con la persona da assistere e con la famiglia)
- dimostrare capacità organizzative e tecniche negli interventi assistenziali e nelle procedure diagnostico-terapeutiche trattate nei corsi

Reparti nei quali il tirocinio sarà svolto:

Sono state individuate 4 aree nelle quali gli studenti ruoteranno:

1. **medicina**
2. **chirurgia**
3. **neonatologia/patologia neonatale**
4. **ambulatorio**

A parte il tirocinio guidato in reparto, lo studente, nel corso del primo anno, parteciperà ad un laboratorio didattico nel quale dovrà acquisire esperienza sui seguenti punti:

- letto ospedaliero: saper predisporre un letto semplice e un letto per operato, con rifacimento dell'unità del paziente
- posizioni e movimento: saper posizionare un paziente con varie tecniche di posizionamento, in particolare posizione attivo-passiva obbligata, mobilizzazione nel letto e dalla barella al letto e viceversa e dal letto alla sedia e viceversa; mobilizzazione dal letto all'ortostatismo
- igiene e confort: educare all'igiene tanto il paziente autosufficiente e quello non autosufficiente; apprendere tecniche di lavaggio al letto del paziente e di cambio della biancheria
- apparato cardiorespiratorio: saper posizionare un paziente; saper eseguire esercizi di riabilitazione respiratoria (posturale e chinesiológica), somministrare ossigeno con nasocannula e maschera, controllare i parametri vitali.

Abilità generali che lo studente deve acquisire in ogni reparto, indipendentemente dal reparto che frequenta

- accoglienza del paziente
- presentazione propria e del reparto
- norme di sicurezza in reparto
- capacità di ascolto del paziente e dei familiari
- capacità di instaurare una buona relazione con il paziente e con i familiari
- capacità di instaurare una buona relazione con i colleghi e con altre figure professionali
- capacità di osservazione del paziente creando condizioni ambientali di correttezza e privacy
- rilevazione dei bisogni del paziente e stima infermieristica
- raccolta delle informazioni necessarie e compilazione della scheda/cartella infermieristica
- stesura del valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di lavoro stesso

Obiettivi e abilità che lo studente deve raggiungere dopo aver frequentato il tirocinio in reparti specifici

Chirurgia Pediatrica

- somministrazione dei farmaci e tecniche di esecuzione delle terapie
- misurazione dei parametri vitali di un paziente (frequenza cardiaca e polsi, frequenza respiratoria, misurazione della pressione arteriosa, misurazione della temperatura corporea)
- eseguire, conservare e inoltrare raccolte di escreti e secreti (saliva, escreato faringeo e bronchiale, urine, feci, ecc.)
- eseguire prelievi di sangue venoso da una vena periferica
- eseguire iniezioni sottocutanee, intradermiche intramuscolari, endovenose
- eseguire prelievi di sangue dal dito
- eseguire un esame delle urine con stick
- eseguire una valutazione della glicemia, mediante destrostix su prelievo di sangue capillare, della glicosuria e chetonuria mediante stick
- eseguire e controllare la distribuzione del vitto a pazienti autosufficienti e non autosufficienti
- introduzione e posizionamento di un sondino naso-gastrico-digiunale
- introduzione e posizionamento di un catetere vescicale
- introduzione e posizionamento di una sonda di Blakemore
- assistenza e preparazione per manovre quali: cateterismo dei vasi ombelicali, vena chirurgica, catetere centrale percutaneo, catetere centrale, toracentesi, posizionamento di un trocar toracico, paracentesi, rachicentesi, pericardiocentesi, aspirato midollare, biopsia epatica, biopsia ossea, biopsia renale, dialisi peritoneale, puntura sovrapubica
- cura e medicazione delle ferite
- rimozione dei punti di sutura
- rimozione di drenaggi (addominali, toracici, ecc)
- valutazione dei parametri dei drenaggi (perdite, introduzione, ecc)
- medicazione delle stomie
- cura delle ustioni
- familiarizzazione con apparecchiature anestesilogiche
- familiarizzazione con l'ambiente della sala operatoria
- abbigliamento della sala operatoria
- il lavaggio delle mani
- lo strumentario chirurgico
- il materiale di sutura
- apparecchiature e strumentario per endoscopia, laparoscopia, urodinamica,
- disinfezione e manutenzione delle apparecchiature
- la sterilizzazione (autoclave, test, container, filtri, indicatori, integratori)
- funzionamento delle pompe per infusione
- manutenzione del registro operatorio
- preparazione di un carrello per l'emergenza, preparazione del paziente per l'intervento
- preparazione di un campo sterile

Pediatria Generale

- saper consigliare ad una madre la posizione corretta di posizionamento di un bambino al seno
- insegnare ad una madre come spremere il latte con le mani o con un tiralatte
- raccogliere una storia di allattamento al seno
- saper consigliare il trattamento di situazioni quali: capezzolo introflesso, ingorgo mammario, ragadi, dotto galattoforo bloccato, mastite, riallattamento, crisi transitoria di lattazione, bambino che rifiuta il seno
- sapersi relazionare ad una madre che ha difficoltà con l'allattamento utilizzando abilità di counselling e stabilendo relazioni di empatia
- saper alimentare un bambino attraverso una sonda nasogastrica o gastrostomia
- saper eseguire e valutare un piano di assistenza infermieristica
- somministrazione dei farmaci e tecniche di esecuzione delle terapie
- misurazione dei parametri vitali di un paziente (frequenza cardiaca e polsi, frequenza respiratoria, misurazione della pressione arteriosa, misurazione della temperatura corporea)
- eseguire, conservare e inoltrare raccolte di escreti e secreti (saliva, escreato faringeo e bronchiale, urine, feci, ecc.)
- eseguire prelievi di sangue venoso da una vena periferica
- eseguire iniezioni sottocutanee, intradermiche intramuscolari, endovenose
- eseguire prelievi di sangue dal dito
- eseguire un esame delle urine con stick
- eseguire una valutazione della glicemia, mediante destrostix su prelievo di sangue capillare, della glicosuria e chetonuria mediante stick
- eseguire e controllare la distribuzione del vitto a pazienti autosufficienti e non autosufficienti
- conoscere le principali metodiche per misurare la temperatura corporea
- saper trattare la febbre con il paracetamolo e le spugnature tiepide
- saper prestare le prime cure ad un bambino con un'emergenza neurologica, respiratoria, cardiaca (BLS) e acquisire familiarità con l'uso dei defibrillatori semiautomatici
- saper aspirare le secrezioni
- saper somministrare l'ossigenoterapia e saperne valutare l'efficacia
- saper individuare chiaramente, nelle situazioni di emergenza, quando è necessario l'intervento immediato del medico per il deterioramento dei parametri vitali o per l'insorgenza di segni/sintomi che richiedono interventi immediati
- saper valutare il dolore con le apposite scale e saperlo trattare
- saper individuare per i singoli pazienti le tecniche di gioco e di stimolo alla partecipazione ed all'autonomia compatibili con le varie patologie
- acquisire familiarità con terapie di malattie croniche frequenti, ad esempio il diabete e l'asma (terapia insulinica, uso di apparecchi per aerosol, di distanziatori, spray predosati, inalatori a polvere secca, tecniche di profilassi ambientale)

Neonatologia/Patologia neonatale

- saper prestare l'assistenza basica al neonato sano nato da parto spontaneo
- saper prestare l'assistenza basica al neonato sano nato da taglio cesareo
- saper collaborare con il neonatologo con l'assistenza intensiva per il neonato che necessita di rianimazione
- familiarizzare con l'indice di Apgar e con l'esame obiettivo di un neonato
- saper assistere madre e neonato per permettere un contatto e inizio dell'allattamento al seno durante le prime 2 ore dopo la nascita
- saper consigliare ad una madre la posizione corretta di posizionamento di un bambino al seno
- insegnare ad una madre come spremere il latte con le mani o con un tiralatte
- raccogliere una storia di allattamento al seno
- saper consigliare il trattamento di situazioni quali: capezzolo introflesso, ingorgo mammario, ragadi, dotto galattoforo bloccato, mastite, riallattamento, crisi transitoria di lattazione, bambino che rifiuta il seno
- sapersi relazionare ad una madre che ha difficoltà con l'allattamento utilizzando abilità di counselling e stabilendo relazioni di empatia
- saper alimentare un bambino attraverso una sonda nasogastrica o gastrostomia
- saper eseguire e valutare un piano di assistenza infermieristica
- somministrazione dei farmaci e tecniche di esecuzione delle terapie
- misurazione dei parametri vitali di un paziente (frequenza cardiaca e polsi, frequenza respiratoria, misurazione della pressione arteriosa, misurazione della temperatura corporea)
- eseguire, conservare e inoltrare raccolte di escreti e secreti (saliva, escreato faringeo e bronchiale, urine, feci, ecc.)
- eseguire prelievi di sangue venoso da una vena periferica
- eseguire iniezioni sottocutanee, intradermiche intramuscolari, endovenose
- eseguire prelievi di sangue dal dito
- eseguire un esame delle urine con stick
- eseguire una valutazione della glicemia, mediante destrostix su prelievo di sangue capillare, della glicosuria e chetonuria mediante stick
- saper accettare un neonato in reparto e presentare il reparto ai genitori
- saper pulire cullette e incubatrice
- saper fare il bagnetto al neonato
- saper coadiuvare il neonatologo nell'assistenza al neonato con distress respiratorio
- saper praticare l'ossigenoterapia
- saper valutare l'efficacia dell'ossigenoterapia
- saper assistere all'esecuzione di tecniche invasive quali: incannulazione dei vasi ombelicali, introduzione di catetere percutaneo, exanguinotrasfusione, puntura lombare
- saper assistere un neonato durante il trasporto in ambulanza

Ambulatorio pediatrico

- saper accogliere i genitori, informandoli sulle caratteristiche della prestazione che sarà fornita e sugli eventuali tempi di attesa
- saper raccogliere le notizie relative alla visita da effettuare
- saper raccogliere le notizie da inserire nella cartella infermieristica relative a dati sociosanitari, anamnestici e clinici
- saper raccogliere i parametri auxologici di un bambino
- saper individuare le tappe fondamentali dello sviluppo psicomotorio di un bambino
- saper effettuare uno screening basico dell'udito e della vista utilizzando domande ad hoc ai genitori, test di distrazione, ottotipi di Snellen, stereotest di Lang
- saper dare ai genitori informazioni essenziali sulle principali misure di prevenzione degli incidenti domestici e stradali
- saper dare ai genitori consigli relativi alla posizione "a pancia sopra" del lattante nel sonno
- saper valutare criticamente il libretto vaccinale, dando informazioni ai genitori sulla necessità/opportunità delle vaccinazioni eventualmente non ancora eseguite
- saper consigliare i genitori sull'alimentazione di un bambino nelle varie fasce di età
- saper consigliare ad una madre la posizione corretta di posizionamento di un bambino al seno
- insegnare ad una madre come spremere il latte con le mani o con un tiralatte
- raccogliere una storia di allattamento al seno
- saper consigliare il trattamento di situazioni quali: capezzolo introflesso, ingorgo mammario, ragadi, dotto galattoforo bloccato, mastite, riallattamento, crisi transitoria di lattazione, bambino che rifiuta il seno
- sapersi relazionare ad una madre che ha difficoltà con l'allattamento utilizzando abilità di counselling e stabilendo relazioni di empatia
- saper spiegare chiaramente ai genitori le modalità di esecuzione delle terapie consigliate nella visita medica
- acquisire familiarità con terapie frequenti nel monitoraggio ambulatoriale di alcune malattie croniche quali ad esempio il diabete e l'asma (terapia insulinica, uso di apparecchi per aerosol, di distanziatori, spray predosati, inalatori a polvere secca, tecniche di profilassi ambientale)
- saper consigliare a genitori e bambini opportune misure di igiene orale
- saper gestire un sistema cartaceo e su supporto magnetico di monitoraggio dei pazienti seguiti
- saper gestire un sistema di monitoraggio, su supporto cartaceo e magnetico, di pazienti con patologie croniche, capace di collegarsi ai momenti di ricovero ospedaliero e di assistenza domiciliare. Le malattie sulle quali concentrare una particolare attenzione sono: diabete, celiachia, fibrosi cistica, errori congeniti del metabolismo, paralisi cerebrale infantile, sindrome di Down, neurovescica, ritardo mentale, artrite reumatoide, insufficienza renale cronica, sordità, AIDS, emofilia, malattie onco-ematologiche, miopatie, cecità legale, cardiopatie congenite